Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "P.M. CORRADINI
Via di San Matteo 10 - 00133 Roma
Cod. Mecc. RMIC82800Q - C.F. 97198160588 –
06 72609098 fax 06 72602112 www.iccorradiniroma.gov.it
✉ rmic82800q@istruzione.gov.it - ✉ rmic82800q@pec.istruzione.it

CIRC.N.74

Scuola Primaria via Muro Linari,46
Alle famiglie
Al personale scolastico
Al Sito

Oggetto: Segnalazione presenza di ossiuri

A seguito di una segnalazione pervenuta in merito ad un caso di ossuriasi si ritrasmettono in allegato alla presente comunicazione le linee sanitarie riguardanti l'Ossiuriasi

La ASL già in passato ci ha pregato di tranquillizzare le famiglie, in quanto non si tratta di epidemia infettiva ed invita i genitori ad effettuare, sui propri figli, un controllo preventivo il più possibile attento e frequente in modo da effettuare la necessaria profilassi in caso di infestazione.
Si invitano inoltre gli alunni ad un lavaggio appropriato delle mani allorché si recano in bagno, e al personale della scuola – in particolare dell'infanzia - a fornire il dovuto supporto.

Frequentando per molte ore uno spazio collettivo come la scuola, sarebbe opportuno che i genitori informassero l'Istituto nel caso il proprio figlio avesse gli ossiuri, affinché tutti siano in grado di porre maggiore attenzione ad eventuali manifestazioni .

Roma,18.01.2019

Il Dirigente Scolastico
Maria Teresa Martelletti
MARTELLETTI
MARIA TERESA
19.01.2019 22:00:
26 UTC

RETE MA SANITARIA REGIONALE
ASL
ROMA B

REGIONE LAZIO

Azienda USL RM B
Sede legale:
Via Filippo Meda, 35 00157 Roma
Tel. 0641431 - Fax 0641433220

Dipartimento di Prevenzione
Direttore Dott. Giuseppe De Angelis
U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Direttore Dott. Fabrizio Magrelli
V.le B. Bardanzellu 8 – 00155 Roma
Tel. 0641434951/75 Fax 0641434637

OSSIURIASI

Cenni clinici - E' una comune infestazione intestinale da vermi (elminti) , che spesso decorre senza sintomi. Si presenta di solito con prurito anale, disturbi del sonno, irritabilità ed a volte infezioni della cute abrasa.
La diagnosi viene fatta tramite l'applicazione di nastro adesivo trasparente alla regione anale e la successiva osservazione al microscopio per la ricerca delle uova. Le femmine dei vermi a volte possono essere rinvenute nelle feci.
Diffusione - E' diffusa in tutto il mondo e colpisce tutte le classi socio-economiche. E' l'infestazione elmintica più diffusa e colpisce soprattutto i bambini della fascia scolare e prescolare, ma anche gli adulti, specialmente quelli a contatto con i bambini affetti. Colpisce esclusivamente l'uomo, quindi il contatto con gli animali non è mai a rischio.
Modalità di trasmissione – Per ingestione diretta delle uova infettanti oppure indirettamente attraverso abiti, effetti letterecci, cibo o altri oggetti contaminati dalle uova del parassita. E' possibile anche la trasmissione attraverso la polvere, nelle case o nelle istituzioni dove l'infestazione è massiccia.
Periodo d'incubazione – Il ciclo vitale richiede dalle 2 alle 6 settimane per essere completato.
Periodo di contagiosità – Per tutto il periodo durante il quale le femmine depongono uova nella regione anale. Le uova possono rimanere infettanti nell'ambiente di solito per circa 2 settimane.
Misure preventive:

1. Scrupolosa igiene personale, in particolare **lavaggio delle mani prima di mangiare o preparare il cibo.** Mantenere corte le unghie: non mangiarsi le unghie e non grattare la regione anale.
2. Curare adeguatamente i casi di infestazione
3. Bagni quotidiani o meglio la doccia, al mattino
4. Cambi frequenti della biancheria personale e del letto
5. Eliminare ogni giorno la polvere dagli ambienti

Cosa è necessario fare quando vi è un caso in famiglia o nella scuola:

1. Isolamento: non è necessario isolare il malato.
2. Disinfezione concomitante: cambiare quotidianamente le lenzuola e la biancheria intima della persona infetta e lavarle in lavatrice utilizzando il ciclo caldo. Usare pigiami chiusi. Eliminare quotidianamente la polvere dalle stanze da letto e dalle aule scolastiche, per diversi giorni dopo il trattamento.
3. Tutti i membri di una famiglia dove si è verificato un caso dovrebbero essere esaminati ed eventualmente trattati. I bambini che frequentano la stessa classe di un caso, soprattutto se presentano i sintomi della malattia, devono recarsi dal pediatra per la prescrizione del test specifico per la diagnosi della malattia.
4. Terapia specifica: con prodotti consigliati dal medico, a base di vari agenti vermifughi.